

TESTO

Tutto accade per una ragione, a volte l'uomo non riesce a spiegarsi i perché, e percepisce avvenimenti come "INGIUSTIZIE", ma dimentica a volte le ragioni naturali, quelle dell'ecosistema e le ragioni divine; qualunque sia la religione praticata. L'avvenimento di calamità naturali, disastri e pestilenze, sembrerebbe ro punizioni ingiuste della furia della natura, verso l'uomo, ma siamo sicuri che sia questa la giusta visione? Cos'ha fatto l'uomo di buono e costruttivo per la natura? Poco, direi, si è comportato come un "egoista" "PADRONE CIECO".

Nell'arco dei secoli, ha plasmato la Terra in base alla sua comodità ed il suo confort, ignaro e strafottente sulle conseguenze negative arrecate all'ecosistema, non possiamo neanche immaginare i danni subiti dalla natura e dagli animali.

Ed ora, con l'arrivo del "CORONAVIRUS" e la conseguente "QUARANTENA", ancora non sappiamo guardare il lato giusto e positivo: È una grande possibilità che ci è stata donata!! La frenesia del nostro mondo non ci permetteva di riflettere, questa estrema corsa verso il consumismo ed il mondo apparente, non solo ha distrutto la natura, ma anche i sentimenti umani. Quale fortuna più grande

se non quella di ritrovare l'AMORE della Famiglia? Aver tanto tempo a disposizione per preparare e gustare un pasto insieme, disegnare e giocare con i propri cari, studiare insieme, condividere tutta la nostra giornata insieme, insomma

"RITROVARE e RITROVARSI" nelle piccole semplici cose fondamentali della vita.

Troppo tempo abbiamo sprecato inutilmente, in impegni futili, troppe distrazioni,

troppa superficialità, ed ora, l'occasione per riprendere in mano la nostra vita,

la vera essenza della nostra esistenza. La chiave è l'AMORE, in tutte le sue

forme, colori ed espressioni, verso il nostro PIANETA, tutti i suoi abitanti, e

per noi stessi, così tutto diventerà migliore. Apprezziamo una cosa, solo quando ci

viene negata, che grande e meritato valore sapremo dare agli abbracci, baci, strette

di mano, quasi erano dimenticati, sono sicura che alla fine della quarantena,

ognuno di noi, morirà dalla voglia di riabbracciare tutte le persone. Questa

lunga riflessione, avrà svegliato tante coscienze ed emozioni, ci ha unito anche

se separati fisicamente, i nostri cuori ora sono uniti nel vincere gli ostacoli,

nel trovare soluzioni. In questi giorni mi sono accorta che amo guardare il cielo,

soprattutto di sera quando ci sono le stelle, esprimere desideri e pensare che lo stesso cielo che tutti possiamo guardare e anche se siamo distanti, basta fermarsi e alzare gli occhi al cielo che parla nel suo meraviglioso silenzio e ci dice "STOP-ALT" Fermati e pensa a quanto amore la natura ha dato e continua a dare a noi esseri umani, però ora va difesa con forza per ritornare ad un equilibrio, per godere della bellezza dell'Oceano, dei fiumi, dell'ossigeno degli alberi, della bellezza dei fiori, del cinguettio degli uccelli. Molti uomini hanno paura, ma questa situazione sgradevole ci renderà persone MIGLIORI, pronti ad aiutarci e soprattutto ad aiutare la nostra AMATA TERRA.

BREVE INTRODUZIONE

Il mio nome è Grazia, ho 10 anni e frequento la scuola "Marconi", sono in quinta elementare, ed è il primo traguardo della mia vita. Sono una bambina come le altre, buona ma capricciosa, con pregi e difetti, ma grazie alla mia famiglia ho dei valori tradizionali, una guida spirituale, tutto questo mi ha insegnato un'arte speciale:

"FERMAMI A RIFLETTERE"!!!